

Cultura

## Libri

### Ragazzi

#### Fantasia slovena

**Peter Svetina e Damijan Stepančič**  
**Il portoghese blu**

*Sinnos, 160 pagine, 13 euro*

Ci sono romanzi sorprendenti che si fanno largo, lenti, inesorabili con il passaparola. E così è successo al *Portoghese blu*, un libro che arriva dalla vicina Slovenia e ci trasporta in un mondo tra il fatato, l'inquietante e l'immaginario. Il romanzo segue il filone delle bimbe magiche, un po' ignare, che finiscono in avventure più grandi di loro, nei "paesi delle meraviglie". Anna Clara in fondo ha le stesse caratteristiche di Alice, soprattutto con l'eroina di Lewis Carroll divide l'intelligenza. Ma Peter Svetina e Damijan Stepančič danno un certo sapore sloveno a tutta l'ambientazione del romanzo. E qui sta il bello del libro: pur se vicina spesso la Slovenia è poco conosciuta dal lettore italiano. Ora abbiamo la possibilità di abbracciarla attraverso i suoi corsi d'acqua, le sue colline verdi e i suoi personaggi fantastici. E insieme ad Anna Clara ci mettiamo in viaggio alla ricerca di questo misteriosissimo portoghese blu. Trovarlo non è facile se intorno a noi tutto si trasforma; se niente è come appare, direbbe Pirandello; e se i cattivi sono cattivissimi. Ci inoltriamo in un mondo fantastico, ma molto ironico. Dove l'intelligenza è fondamentale.

**Igiaba Scego**



### Fumetti

#### Provocazione umanistica

**Gipi**  
**Stacy**

*Coconino press, 264 pagine, 23 euro*

Con la sua nuova magistrale graphic novel, Gipi mette da parte la tematica alta dell'interrogazione sulla memoria mediante l'introspezione e la creazione d'immagini profonde e si fa iconoclasta, provocatorio, perfido, surrealista, oltre che all'apparenza mal scritto e mal disegnato, perché ovviamente è l'esatto contrario, come già in *La mia vita disegnata male*. E tuttavia *Stacy* vola alto. Perché dietro alla cattiveria, comunque giocosa e ironica, c'è di più. Saper guardare l'altro al di là dei pregiudizi è il tema di fondo. Un autore di serie tv si trova sotto accusa per una frase detta in un'intervista: perde il controllo della serie, altri lavori e le amicizie. Nella sua critica,

dallo spunto autobiografico, al manicheismo e schematico del politicamente corretto e dei social network, Gipi auspica implicitamente un ritorno all'ironia libera, talvolta grossolana, che negli anni sessanta e settanta pervadeva il fumetto e il cinema, anche popolare, spesso veicolando una lettura duplice. Perché la verità/realtà è sempre doppia, angelica e demoniaca. Interpretare le cose alla lettera rende piccoli, toglie ampiezza allo spirito e al progredire della società. Toglie futuro, paradossalmente. Ma dietro alle apparenze, emerge una visione umanistica alta, un desiderio di amore, anche verso chi è "nemica/o". Ma ogni viaggio nella conoscenza necessita del coraggio di accettare e poi viaggiare dentro le asperità.

**Francesco Boille**

### Ricevuti

**La III M**  
**con Christian Raimo**  
**Lettera alla scuola**

*Feltrinelli, 176 pagine, 13,30 euro*

Ragazze e ragazzi della III M dell'istituto Amaldi di Roma raccontano cosa vuol dire avere sedici anni oggi, in un lavoro collettivo basato sulla lettura di *Lettera a una professoressa* di don Milani.

**A cura di Franco e Franca Basaglia**  
**Morire di classe**

*Il Saggiatore, 88 pagine, 24 euro*

La condizione dei malati mentali fotografata da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin prima della rivoluzione di Franco Basaglia e Franca Ongaro Basaglia.

**Deborah Levy**

**Cose che non voglio sapere**  
*NNE, 144 pagine, 15 euro*

Nel primo volume della sua *Autobiografia in movimento*, Levy indaga le ragioni profonde della sua identità di donna e analizza l'emancipazione e i ruoli sociali nel mondo di oggi.

**Marco Valle**

**Viaggiatori straordinari**

*Neri Pozza, 320 pagine, 20 euro*  
Avventure degli esploratori italiani dall'ottocento ai giorni nostri: dal Borneo al Corno d'Africa, dal Tibet all'Amazzonia, allo spazio.

**Catherine Malabou**

**Al ladro!**

*Eleuthera, 376 pagine, 23 euro*  
Alcuni dei più importanti pensatori contemporanei hanno messo l'anarchia al centro della loro riflessione smarcandosi dalla politica.